

## Vivere al Village di Segrate

di Gianluca Schinaia

25 febbraio 2011 Cronologia articolo

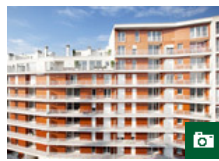


Vivere al Village di Segrate

Un sogno di periferia. Ecco come si presenta il "Village" di Segrate, vicino Milano: un complesso immobiliare avanguardistico da oltre 700 unità abitative. Un progetto che copre una superficie fondiaria di oltre 80mila metri quadri, di cui 50mila comuni (dal parco agli spazi condivisi). Il Village è un complesso residenziale alla portata di tutti: si va dal monolocale da 30 metri quadri all'attico di oltre 250, rispettivamente dai tremila euro al metro quadro ai 3400. «Riproponiamo un concetto di community urbana – racconta Roberto Marelli, amministratore delegato della Continental Real Estate che sovrintende al progetto del Village - le giovani coppie, trentenni e quarantenni, molto spesso al primo acquisto, sono il target che più si interessa al Village. A Segrate, infatti, ci sono asili, scuole, e distiamo poco meno di un quarto d'ora dal centro di Milano».

### GALLERY

#### Il Segrate village



Il progetto del Village punta su una serie di qualità del complesso che difficilmente si trovano in altre unità residenziali. Innanzitutto i servizi comuni come palestre, piscine condominiali, parchi giochi, la portineria attiva 24 ore su 24. E poi la connessione internet e l'accesso alla rete wi-fi: inoltre, tutti gli appartamenti hanno già la domotica di serie. Senza poi contare l'efficienza energetica e l'attenzione alla sostenibilità: tutti gli appartamenti del Village sono di classe A. «Si tratta del più grande complesso in Lombardia ad esser stato certificato, probabilmente

lo è anche a livello nazionale». E ancora l'applicazione delle zanzariere, il controllo dell'umidità e l'uso del tek per le facciate esterne, il che permette una manutenzione occasionale. Alla fine, considerando i servizi comuni, il totale delle spese condominiali parte appena da 74 euro al mese.

«Al cliente diamo subito misure e prezzi, cosa non sempre comune nel mercato residenziale – continua Marelli - questo atteggiamento per noi è indice di trasparenza. E poi sempre nella stessa ottica chiediamo il saldo del 20% di acconto al preliminare, mentre il pagamento del restante 80% solo alla firma del rogito: come dire, ci impegniamo alla realizzazione di quanto pattuito perché è un interesse comune».

Al momento della chiusura dell'accordo, il cliente viene affiancato da un architetto che lo aiuterà ad arredare la propria abitazione. Il Village si è affidato allo studio meneghino Piùarch, avanguardistico non solo nell'estetica immobiliare ma anche nella consulenza per l'interior design. Il risultato è che al momento sono stati venduti oltre il 60% degli appartamenti del complesso di Segrate. «Il Village – conclude Marelli - è nato nel 2005 grazie alla testa e alla volontà di alcune persone che facevano immobiliare in modo differente, sia dal punto di vista commerciale che nell'ottica della cura del prodotto finale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

**TAGS:** Continental Airlines | Lombardia | Musica | Roberto Marelli





